



**CITTA' DI VITTORIA  
PROVINCIA DI RAGUSA**

**Copia di Deliberazione della Giunta Comunale**

Deliberazione N. 238

Seduta del 08.05.2018

**OGGETTO: Approvazione schema di Rendiconto della Gestione esercizio 2017. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e relazione sulla gestione anno 2017. Modifica parziale della deliberazione di G. C. n.214 del 19.04.2018.**

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di maggio alle ore 12,25, in Vittoria e nell'Ufficio comunale, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale e con l'intervento dei Signori:

BILANCIO 2018			
INT. _____		<b>COMPONENTI GIUNTA COMUNALE</b>	<b>PRESENTI</b>
CAP. _____			<b>ASSENTI</b>
<b>MOVIMENTO CONTABILE</b>			
Stanz. di Bilancio €.	_____	<b>SINDACO: AVV. Giovanni MOSCATO</b>	x
Storni e variaz. al Bilancio _____			
Stanz. Assestato €.	_____	<b>VICE SINDACO: Dott. Andrea LA ROSA</b>	x
Imp. di spesa assunti €.	_____	<b>SS.RE : Ing. Paolo NICASTRO</b>	x
Disponibilità €.	_____	<b>ASS.RE: Avv. Valeria ZORZI</b>	x
Impegno del presente atto		<b>ASS.RE: Sig. Daniele BARRANO</b>	x
_____ €.		<b>ASS.RE: Avv. Alfredo VINCIGUERRA</b>	
Disponibilità residua € _____			
Il Responsabile del Servizio Finanziario			

con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino Maria Fortuna il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA**

- VISTO l'Ord. A. EE. LL. vigente in Sicilia ed in particolare l'art.186;
- VISTA la L.R. n.30/00 artt.12 e 16;
- VISTO il D.L.vo n.267/2000
- VISTA la seguente proposta

**Parere Regularità Tecnica**

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 08.05.2018

Il Dirigente

dott. Alessandro Basile

**Parere Regularità Contabile**

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.\_\_\_\_\_ è imputata al \_\_\_\_\_

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

DAI DOCUMENTI DI RENDICONTO 2017 ALLEGATI

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 08.05.2018

Il Dirigente

F.TO Dott. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria, .....

Il Segretario Generale

**DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE – BILANCIO - ECONOMATO  
IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n.214 del 19.04.2018 di immediata eseguibilità ai sensi di legge;

**PREMESSO CHE:** con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011 recependo esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**RICHIAMATO** il decreto Sindacale n. 3 del 13.01.2018 con il quale al dott. Alessandro Basile è stata assegnata la Direzione Politiche Finanziarie, Bilancio ed Economato con decorrenza a mezzo notifica dal 15.01.2018;

**CONSIDERATO** che sono state avviate le verifiche in ordine ai procedimenti in corso alla data del 16.01.2018 relativi agli atti adottati in ordine alla predisposizione dei documenti di Rendiconto annualità 2017 e che è stata predisposta una check list di monitoraggio degli atti e delle verifiche da effettuare sui documenti depositati e sui dati informatici del software di finanziaria.

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**RILEVATO** che sono state riportate nel rendiconto della gestione 2017 le risultanze finali della gestione dell'esercizio 2017;

**DATO** atto che si è proceduto alla verifica del Conto del Tesoriere, del Conto della gestione dell'Economo, nonché degli agenti contabili ai sensi degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L.;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n.122 del 28.02.2018 " Approvazione inventario beni mobili e immobili al 31.12.2017 ai sensi del D.Lgs 118.2011e dell'art. 230 del TUEL";

**VISTO** il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017 (Allegato A) redatto conformemente al modello Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che a seguito della deliberazione n. 214/2018 sono state effettuate rilevazioni dal sistema di finanziaria ed è stata rilevata una differenza in riduzione dell'ammontare dell'ammontare dei residui passivi per Euro 10.331,85, individuata puntualmente dagli uffici e comunicata al gestore di finanziaria Halley;

**CHE** la direzione ha richiesto formalmente l'assistenza tecnica al gestore informatico di finanziaria Halley, aprendo una segnalazione di richiesta intervento inerente l'errore informatico;

**CHE** la segnalazione risulta registrata in data 04.05.2018;

**ACCERTATO** in relazione alle variazioni sopraindicate la situazione finanziaria del Comune di Vittoria si chiude nell'esercizio 2017 con un "Risultato di Amministrazione" al 31.12.2017 di € 38.695.837,74, anziché di Euro 38.685.505,99 come si evince dal seguente prospetto di dettaglio estratto dal software di finanziaria dell'Ente:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.561.451,34
RISCOSSIONI	(+)	6.371.423,17	73.881.123,27	80.252.546,44
PAGAMENTI	(-)	6.986.451,06	75.940.099,38	82.926.550,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.887.447,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.887.447,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	39.591.183,71	11.877.142,73	51.468.326,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	495.614,78	8.432.047,68	8.927.662,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			343.678,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			5.388.595,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			38.695.837,74
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>				3.461.320,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				34.684.556,53
Fondo perdite società partecipate				115.000,00
Fondo contenzioso				253.000,00
Altri accantonamenti				6.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>38.519.876,93</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				175.960,81
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>175.960,81</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

<sup>(2)</sup> Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

<sup>(5)</sup> Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017

<sup>(6)</sup> In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**CHE** l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che: 1.L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure

strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

**CONSIDERATO che:**

1. in sede di formazione del rendiconto di gestione, soprattutto in vista della predisposizione del conto del bilancio, assumono un ruolo fondamentale le operazioni di riaccertamento dei residui finalizzate, secondo le previsioni dell'Art.228 del D.lgs 267/2000, ad effettuare la revisione della ragione del loro mantenimento;
2. la fase di riaccertamento consiste in un momento di verifica e monitoraggio finalizzato proprio a riscontrare la sussistenza dei requisiti di conservazione dei residui, vale a dire la permanenza degli elementi che costituiscono l'Ente creditore o debitore, con conseguente stralcio delle partite che non superano favorevolmente tale controllo;

**RISCONTRATO che:**

- ☐ i criteri attraverso i quali effettuare la valutazione della permanenza dei requisiti per la conservazione sono individuati dalle stesse norme che definiscono i residui attivi e passivi nell'ambito dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, rispetto ai quali sono fornite utili indicazioni dai Principi contabili;
- ☐ per i residui attivi l'Art.189 del D.Lgs 267/2000 afferma il principio che sono mantenute tra i residui le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'ente locale creditore della correlativa entrata;
- ☐ per i residui passivi l'art.190 dello stesso D.lgs. 267/2000, prevede il divieto di conservare nel conto partite relative a somme non impegnate ai sensi dell'art.183 che specificatamente disciplina le procedure ed i requisiti degli impegni di spesa;

**VISTO** l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014, che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, stabilisce che gli Enti provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

**VISTO** l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 " Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il quale al punto 9.1 recita:

*" Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto".* Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

**CHE** sul procedimento di riaccertamento dei residui l'organo di revisione deve esprimere il proprio specifico parere, ulteriore rispetto a quello che dovrà poi produrre sul rendiconto.

**CONSIDERATO** che il servizio finanziario, ha preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto all'elaborazione dei dati pervenuti, alla data del 15.1.2018, prendendo atto della situazione complessiva delle poste contabilizzate.

**TENUTO CONTO** che con determinazione del dirigente n. 432 del 26.02.2018, a seguito della nota del 22.2.2018 del funzionario direttivo, in riscontro alla nota n.100 PFB del 5.2.2018, si è proceduto a prendere atto delle comunicazioni inerenti la rilevazione dei residui attivi e passivi funzionali al riaccertamento, distinti per anno di provenienza ed a quantificare l'ammontare dei residui attivi e passivi per l'anno 2017.

**VISTI**

- gli elenchi redatti distintamente per i residui attivi e per i residui passivi, il riscontro fornito da ogni singolo Dirigente ;
- gli atti d'ufficio;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

**CONSIDERATO:** che sono state effettuate delle verifiche da parte della Direzione Tributi e Servizi di Fiscalità in collaborazione con la Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio dalle quali è stata accertata, nel rispetto degli indirizzi dei principi contabili vigenti, l'ammontare dei residui attivi.

**CHE** con nota n. 130/T dell'8.3.2018 la Direzione Tributi riscontrava la nota n. 164/PFB del 23.02.2018 inerente l'ammontare dei residui attivi distinto per anno di attività e le percentuali di inesigibilità; con nota informativa prot. n. 211 PFB del 13.3.2018 il Responsabile del servizio finanziario rilevava la situazione dei crediti inesigibili.

**DATO ATTO** che alla data del 30.03.2018 la Direzione ha rilevato l'ammontare definitivo dei residui attivi e passivi contabilizzati dal software di finanziaria per Euro 51.468.326,44 ed Euro 8.937.994,21;

**DATO ATTO** che la rilevazione dell'errore informatico sopra individuato implica la modifica della contabilizzazione dell'ammontare dei residui passivi per Euro 8.927.662,46 e dei residui attivi per Euro 51.468.836,44

**VISTA** la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013;

**DATO ATTO** delle note informative distinte redatte in ottemperanza all'art.6 c.4 D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 inerenti la verifica del rapporto crediti/debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate/speciali, asseverate;

**VISTA** la Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2017;

**VISTA** la nota integrativa al Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2017 prot. n. 254 del 30.03.2018, elaborata e sottoscritta dal Dirigente della Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio, allegata alla Relazione illustrativa del Rendiconto;

**VISTE** le risultanze del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale come risulta dalle attività di imputazione dei dati di prima nota 2017, recupero dati contabili ed imputazione dati 2016, scritture contabili di assestamento, rivalutazioni, in attuazione delle procedure di intervento sulla contabilità economico patrimoniale previste dal software di finanziaria in ossequio ai dettami del D.Lgs 118/2011, della legge di bilancio 2017 e della legge di bilancio 2018 (Legge 205.2017);

**VISTO** il verbale n. 1 del 26.03.2018 di insediamento dell'Organo di Revisione dell'Ente;

**VISTO** il verbale n. 7 del 17.04.2018 dell'Organo di Revisione dell'Ente;

**Che** la Giunta Comunale assume l'impegno di trasmettere il seguente provvedimento e gli atti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale all' Organo di Revisione per il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 239 comma 1, punto d) del Testo Unico 267/2000 e ss.mm.ii;

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di contabilità del Comune di Vittoria;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

**A VOTI** unanimi espressi nella forma di legge;

## **PROPONE**

1. Di approvare la revoca parziale della deliberazione n. 214 del 19.04.2018 inerente la contabilizzazione dell'ammontare residui passivi ed attivi come descritto nella parte narrativa che si intende integralmente richiamata e per l'effetto della parte revocata di riapprovare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi residui attivi e passivi al 31.12.2017 come risulta dagli allegati alla presente deliberazione, rideterminati ai sensi dell'art.228, commi 2 e 3, del D.Lgs.267/2000 dai responsabili dei servizi dell'Ente, rispettivamente per € 51.468.326,44 e ad € Euro 8.927.662,46
2. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2017 di € 38.695.837,74, è distinto nei fondi di cui all'art. 187, 1° comma del T.U.E.L., e comma 2° come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria esposto nella sezione narrativa del presente provvedimento che si intende richiamata;
3. Di approvare le correzioni consequenziali a tutti i documenti ed allegati al Rendiconto, artt. 227, 228, 229, 230 del D.Lgs 267/2000, artt. 10 e 11 del D.Lgs 118/2011, alla Relazione sulla Gestione Anno 2017 (allegato B) ed ai prospetti previsti dalla normativa vigente, che si allegano al presente atto;
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di procedere agli atti consequenziali di approvazione del C.C;

**IL DIRIGENTE**

f.to      Alessandro BASILE

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Esaminata la superiore proposta

A voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

Approvare quanto sopra esposto sia nei contenuti narrativi che propositivi e dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di procedere agli atti consequenziali di approvazione del C.C;



Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

**IL SINDACO**  
f.to **Avv. G.nni Moscato**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
f.to **Avv. V. Zorzi**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to **Avv. A.M. Fortuna**

---

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° .....**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

**SI CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dall'11.05.2018 al 25.05.2018 registrata al n. .... Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li .....

**SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE**  
Vittoria, li .....

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

.....

f.to .....

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° .....**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

**SI CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dall'11.05.2018 al 25.05.2018 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

.....

f.to .....

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ..... Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91 e ss.mm.ii.
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to .....

Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Funzionario Delegato